

Requisiti di Biosicurezza per gli allevamenti Avicoli.

In relazione ai requisiti strutturali e alle norme di condizione degli allevamenti avicoli, in allegato si propone una sintesi, utile per allevatori di broiler e svezzatori, di quanto previsto dal nuovo decreto ministeriale, rapportato a quanto precedentemente stabilito dall'OM del 26/8/2005 ("Ordinanza Storace") e successive modifiche/integrazioni.

Le Aziende Sanitarie stanno già seguendo queste disposizioni nei controlli previsti per legge.

| | Testo consolidato con aggiornamento al DM 13/12/2017 | Nuovo allegato A di cui al DM 13/12/2018 |
|------------------------------|--|--|
| Requisiti strutturali | <p>Locali di allevamento dotati di:</p> <ul style="list-style-type: none">• pavimento in cemento o in materiale lavabile;• pareti e soffitti lavabili;• attrezzature lavabili e disinfettabili;• efficaci reti antipassero su tutte le aperture ad esclusione dei capannoni dotati di parchetti esterni;• chiusure adeguate;• barriere (cancelli o sbarre mobili) idonee a evitare l'accesso incontrollato di persone e automezzi, cartelli di divieto di accesso agli estranei agli ingressi; area di parcheggio identificata per la sosta dei veicoli;• piazzole di carico e scarico dei materiali d'uso e degli animali, lavabili, disinfettabili, e di dimensioni minime pari all'apertura del capannone, fondo ben mantenuto;• sistema di caricamento del mangime dall'esterno della recinzione per i nuovi fabbricati;• superficie di 1 m lungo il capannone sempre pulita;• aree di stoccaggio dei materiali d'uso (attrezzature di allevamento, materiali, lettieri vergini, mezzi meccanici ecc.) protette;• zona filtro, all'ingresso dell'allevamento, mantenuta pulita ed in ordine, dotata di spogliatoio, lavandino e detergenti, calzature e tute specifiche;• spazio per il deposito temporaneo dei rifiuti;• cartelli sulle GMP da seguire dopo l'ingresso in allevamento. <p>Negli allevamenti appartenenti al circuito rurale (svezzatori), ogni ambiente (stanza) deve essere delimitato da pareti lavabili e disinfettabili e dotato di proprio accesso indipendente.</p> | <p>Locali di allevamento dotati di:</p> <ul style="list-style-type: none">• pavimento in cemento o in materiale lavabile;• pareti e soffitti lavabili;• attrezzature lavabili e disinfettabili;• efficaci reti antipassero su tutte le aperture ad esclusione dei capannoni dotati di parchetti esterni;• strutture in buono stato di manutenzione;• chiusure adeguate;• «dogana danese» presente in ogni capannone.• barriere (cancelli o sbarre mobili) idonee a evitare l'accesso incontrollato di persone e automezzi, cartelli di divieto di accesso agli estranei agli ingressi; area di parcheggio identificata per la sosta dei veicoli; contenitore per i rifiuti nelle vicinanze della barriera;• area di disinfezione per gli automezzi antistante l'area di allevamento, con fondo impermeabile e attrezzature fisse a partire dal 1° gennaio 2020;• piazzole di carico e scarico dei materiali d'uso e degli animali, lavabili, disinfettabili, ben mantenute e di dimensioni minime pari all'apertura del capannone che consentano la manovra dell'automezzo;• sistema di caricamento del mangime dall'esterno della recinzione per i nuovi fabbricati;• aree di stoccaggio dei materiali d'uso (attrezzature di allevamento, materiali, lettieri vergini, mezzi meccanici ecc.) chiusi in modo da evitare qualsiasi contatto con l'avifauna selvatica;• zona filtro, all'ingresso dell'allevamento, mantenuta pulita ed in ordine, dotata di spogliatoio, lavandino e detergenti, calzature e tute specifiche;• spazio protetto per il deposito temporaneo dei rifiuti;• idonei cartelli informativi sulle procedure da adottare dopo l'accesso all'allevamento sulle GMP;• separazione fisica da altri edifici situati all'interno del perimetro aziendale (es: abitazione, depositi materiali non inerenti l'allevamento, ...). <p>Negli allevamenti appartenenti al circuito rurale (svezzatori), ogni ambiente (stanza) deve essere delimitato da pareti lavabili e disinfettabili e dotato di proprio accesso indipendente.</p> |

Il proprietario dell'allevamento deve:

- vietare l'ingresso a persone estranee;
- dotare il personale di vestiario pulito per ogni ingresso;
- consentire l'accesso all'area di allevamento solo agli automezzi destinati all'attività di allevamento e previa accurata pulizia e disinfezione – controllare l'attestazione di avvenuta pulizia e disinfezione rilasciata da mangimifici e macelli;
- registrare tutti i movimenti in uscita e in ingresso dall'azienda del personale autorizzato, degli animali, delle attrezzature e degli automezzi;
- predisporre un programma di derattizzazione e lotta agli insetti nocivi;
- lavarsi accuratamente le mani almeno all'inizio e alla fine dell'attività lavorativa in allevamento;
- vietare al personale che opera anche saltuariamente nell'allevamento di detenere volatili propri;
- verificare l'attuazione delle norme di biosicurezza.

Pulizie e disinfezioni.

- Locali e attrezzature a fine di ogni ciclo produttivo.
- Silos puliti e disinfettati ad ogni ingresso di animali
- Svezinatori: pulizia e disinfezione allevamenti e silos almeno 1 volta all'anno.

Il proprietario dell'allevamento deve:

- vietare l'ingresso a persone estranee;
- dotare il personale di vestiario e calzature monouso o in alternativa lavabili e puliti per ogni ingresso;
- consentire l'accesso all'area di allevamento solo agli automezzi destinati all'attività di allevamento e previa accurata pulizia e disinfezione – controllare l'attestazione di avvenuta pulizia e disinfezione rilasciata da mangimifici e macelli;
- registrare tutti i movimenti in uscita e in ingresso dall'azienda del personale autorizzato, degli animali, delle attrezzature e degli automezzi;
- **mantenere le aree circostanti i capannoni pulite e ordinate, con erba tagliata;**
- predisporre un programma di derattizzazione e lotta agli insetti nocivi;
- **predisporre un protocollo di pulizia e disinfezione dei locali e degli automezzi;**
- lavarsi accuratamente le mani almeno all'inizio e alla fine dell'attività lavorativa in allevamento;
- vietare al personale che opera anche saltuariamente nell'allevamento di detenere volatili propri;
- verificare l'attuazione delle norme di biosicurezza;
- **assicurare che il personale abbia ricevuto specifica formazione sulla biosicurezza; tale formazione deve essere attestata da un documento firmato dallo stesso detentore/proprietario;**
- tenere registrazione del personale impiegato compreso quello esterno (es. squadre di carico, vaccinatori, etc.), con indicazione della mansione, copia dei documenti di identità, dei documenti comprovanti la formazione, della dichiarazione scritta e firmata di non detenere volatili propri.

Le ditte e i soggetti che forniscono servizi agli allevamenti (vaccinazione, carico animali, veterinari, mangimisti, incaricati dalle filiere..) devono tenere una registrazione puntuale (date e allevamenti) velocemente consultabile, di tutte le movimentazioni.

Pulizie e disinfezioni.

- Locali e attrezzature **(comprese quelle mobili come fresatrici e muletti,..)** a fine di ogni ciclo produttivo. Protocollo di pulizia e disinfezione disponibile per le verifiche dell'AC.
- **Stoccaggio attrezzature in modo da evitare la successiva contaminazione.**
- Silos puliti e disinfettati a ogni nuovo ingresso di animali negli allevamenti che effettuano il tutto pieno/tutto vuoto **(a meno che non contengano mangime)**; in tutti gli altri allevamenti (compresi quelli di svezamento) almeno 1 volta l'anno.

| | | |
|----------------------------|---|---|
| Norme di conduzione | <p>Vuoto biologico e vuoto sanitario.</p> <p>Vuoto biologico minimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 7 giorni: polli da carne; • 21 giorni: tacchini (15 giorni fuori da aree ed elevato rischio), anatre per la produzione di carne, riproduttori in fase pollastra. <p>Vuoto biologico minimo per capannone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 14 giorni: galli golden e livornesi, capponi e faraone per la produzione di carne, selvaggina da penna; • 21 giorni: galline per uova da consumo sia in fase deposizione sia in fase pollastra; • 8 giorni: svezzamenti. <p>Vuoto sanitario dell'intero allevamento o del capannone: almeno 3 giorni dopo lavaggio e disinfezione.</p> <p>Animali morti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Celle di congelamento poste all'esterno dell'allevamento per gli animali morti; all'interno del sito a condizione che l'operazione di carico avvenga all'esterno dell'allevamento. Capienza celle proporzionale alle capacità produttive dell'allevamento e delle specie avicole allevate. • Ritiro animali morti al termine di ogni ciclo di allevamento, più volte nel corso del ciclo produttivo per celle esterne all'allevamento. <p>Gestione delle lettiere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasporto con automezzi a tenuta e coperti. | <p>Vuoto biologico e vuoto sanitario.</p> <p>Vuoto biologico minimo per allevamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 7 giorni: polli da carne; • 21 giorni: tacchini (15 giorni solo per allevamenti non situati in aree ed elevato rischio). <p>Vuoto biologico minimo per capannone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 14 giorni: galli golden e livornesi, capponi, faraone destinate alla produzione di carne, quaglie, piccioni da carne, polli a collo nudo e comunque polli da carne a lento accrescimento, selvaggina da penna; • 21 giorni: galline per uova da consumo sia in fase deposizione sia in fase pollastra; • 8 giorni: svezzamenti. <p>Vuoto sanitario dell'intero allevamento o del capannone: almeno 3 giorni dopo lavaggio e disinfezione.</p> <p>Per allevamenti con diverse tipologie di animali (con l'esclusione degli svezzatori) deve essere garantito il vuoto biologico per allevamento.</p> <p>Animali morti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Celle di congelamento poste all'esterno dell'allevamento per gli animali morti; all'interno del sito a condizione che l'operazione di carico avvenga all'esterno dell'allevamento. Capienza celle proporzionale alle capacità produttive dell'allevamento e delle specie avicole allevate. • Ritiro animali morti al termine di ogni ciclo di allevamento, più volte nel corso del ciclo produttivo per celle esterne all'allevamento. <p>Gestione della lettiera e della pollina.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasporto con automezzi a tenuta e coperti. • Durante il ciclo produttivo gli automezzi accedono in allevamento per il ritiro della pollina con attestazione di avvenuta pulizia e disinfezione effettuata in apposito impianto. Compilazione registro delle movimentazioni. • Non più di un allevamento al giorno a meno che non siano vuoti. • Nel caso di ripetuti carichi nella stessa giornata nello stesso allevamento, non è necessario il lavaggio e la disinfezione dell'automezzo tra un carico e l'altro, fermo restando l'obbligo di disinfezione all'ingresso dell'allevamento. • Percorsi dedicati che evitino il più possibile l'accesso all'area di allevamento a partire dal 1° gennaio 2020; oppure percorsi con superficie lavabile e disinfettabile o per quanto possibile carico all'esterno dell'allevamento. |
|----------------------------|---|---|